

IL RUOLO DEL DOCENTE COORDINATORE PER IL SOSTEGNO



**C.T.S.
C.T.I.
UDINE**

6 SETTEMBRE 2016

IL DOCENTE COORDINATORE PER L'INCLUSIONE

(nota MIUR 37900 del 15.11.2015)

E' UNA FIGURA DI STAFF docente che

– collaborando con il dirigente scolastico (ai sensi della legge 107, art. 1, comma 83) –

ASSICURA

un efficace coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto

finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni alunno

nel contesto della classe e della scuola»

affinché indicazioni normative – a volte innovative e apparentemente di difficile attuazione- possano trovare concreta e puntuale attuazione.

E' **DOCENTE SPECIALIZZATO SUL SOSTEGNO** CHE
NELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA E' "CHIAMATO A SVOLGERE
FUNZIONI DI PRESIDIO

- CULTURALE,
- ORGANIZZATIVO
- FORMATIVO

NEL CAMPO DEI PROCESSI DI INTEGRAZIONE, RIFERITA IN
PARTICOLARE ALLE DISABILITÀ "

- QUALE RUOLO ?
- RICORDIAMO CHE DIRIGENTE SCOLASTICO È

“IL RESPONSABILE DEI RISULTATI DEL SERVIZIO” ,

“DEGLI INTERVENTI PER ASSICURARE LA QUALITÀ DEI PROCESSI
FORMATIVI E LA COLLABORAZIONE DELLE RISORSE DEL
TERRITORIO”

E “PER L’ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALL’APPRENDIMENTO DA PARTE
DEGLI ALUNNI” (ART. 25 DLGS 165/2001).

NEI SUOI COMPITI RIENTRA ANCHE LA GESTIONE E LA
VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE.

NON DIMENTICHIAMO LA **RESPONSABILITÀ DEL COLLEGIO DEI DOCENTI**

UN'ASSEMBLEA CHE RIVENDICA SPESSO IL SUO RUOLO, MA CHE NON SEMPRE RIESCE AD ESPRIMERE UN'IDEA DI SCUOLA COMPIUTA.

SULLA MATERIA CHE CI INTERESSA HA UN RUOLO SPECIFICO CHE DEVE INTERPRETARE AL MEGLIO:

- POF E PAI, IN PARTICOLARE
 - individuazione delle FUNZIONI STRUMENTALI
- LINEE DI INDIRIZZO E LE PRASSI IN MATERIA DI ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO, VALUTAZIONE

IL DOCENTE **COORDINATORE PER L'INCLUSIONE** FIGURA DI STAFF

LEGGE 107, ART. 1, COMMA 83

IL DIRIGENTE SCOLASTICO PUO' INDIVIDUARE NELL'AMBITO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA FINO AL 10 PER CENTO DI DOCENTI CHE LO COADIUVANO IN ATTIVITÀ DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.

DALL'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE COMMA NON DEVONO DERIVARE NUOVI O MAGGIORI ONERI A CARICO DELLA FINANZA PUBBLICA

QUALI **COMPETENZE** PER QUESTA FIGURA DOCENTE

IL PROFILO DEL REFERENTE/COORDINATORE DEI PROCESSI DI INCLUSIONE presenta:

-UNA SICURA COMPETENZA DI BASE RELATIVA AI DIVERSI AMBITI DELLA PROFESSIONALITÀ DOCENTE:

- DISCIPLINARI,
- PSICOPEDAGOGICI,
- METODOLOGICO-DIDATTICI,
- ORGANIZZATIVI E RELAZIONALI,
- DI RICERCA,

DECLINATI NELL'OTTICA SPECIFICA DELLA DISABILITÀ E DEL SOSTEGNO EDUCATIVO.

PREREQUISITI DEL DOCENTE COORDINATORE PER IL SOSTEGNO:

- UN SICURO BAGAGLIO DI CONOSCENZE TECNICO – PROFESSIONALI,
-LA PIENA PADRONANZA DELLA NORMATIVA VIGENTE E DELLA SUA APPLICAZIONE NELLE DIVERSE SITUAZIONI,
CON PARTICOLARE ATTENZIONE AD ALCUNI AMBITI TRASVERSALI, CHE ASSUMONO RILIEVO SPECIFICO NELLA PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE:

- GLI ORDINAMENTI
- LE PROCEDURE PER LE CERTIFICAZIONI
- LA DOCUMENTAZIONE, LA RACCOLTA, LA TUTELA E IL PASSAGGIO DI DATI E INFORMAZIONI
- LA VALUTAZIONE

ANCORA LA NOTA 37900 , **COMPETENZE CONSOLIDATE** (IN FUNZIONE DEI COMPITI) CON QUESTO CORSO DI FORMAZIONE

- GESTIRE DINAMICHE RELAZIONALI E COMUNICATIVE COMPLESSE (TEAM, GRUPPI, ECC.);
- SUPPORTARE LA PROGETTAZIONE DIDATTICA INTEGRATA E LA RELATIVA FORMAZIONE IN SERVIZIO;
- OTTIMIZZARE L'USO DELLE RISORSE PER L'INCLUSIONE, IVI COMPRESSE QUELLE TECNOLOGICHE;
- FACILITARE I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E I DIVERSI SOGGETTI ISTITUZIONALI COINVOLTI NEI PROCESSI DI INTEGRAZIONE.

SOTTOLINEIAMO L'IMPORTANZA DELL' AREA **DEL CONTESTO E DELLA COMUNICAZIONE**

.....ALCUNE POSSIBILI DECLINAZIONI DELL'ATTIVITÀ DEL COORDINATORE :

LA CONDUZIONE DEI GRUPPI DI LAVORO

- LE RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA E LE RECIPROCHE ASPETTATIVE;
- LA GOVERNANCE TERRITORIALE DELL'INTEGRAZIONE;
- I RAPPORTI TRA GLI OPERATORI DELLA SCUOLA E QUELLI DEI SERVIZI SOCIOSANITARI;
- ORIENTAMENTO E PROGETTO DI VITA DELL'ALUNNO CON DISABILITÀ;

- ATTIVITA' CHE PERMETTONO UN CONSOLIDAMENTO DEL **CLIMA FAVOREVOLE AL SUCCESSO FORMATIVO** DI TUTTI GLI ALUNNI

A GARANZIA DELL'ATTENZIONE CHE LA SCUOLA HA PER LE TEMATICHE DELL'INCLUSIONE E LA COSTRUZIONE DI UNA VERA COMUNITÀ EDUCATIVA.

NON DA SOLO !

SI **DEVE** RELAZIONARE CON :

- IL DIRIGENTE SCOLASTICO ☐
- I COLLEGHI, DI SOSTEGNO E NON ☐
- IL PERSONALE
- LE FAMIGLIE E L'UTENZA IN GENERALE
- IL TERRITORIO

- e' referente del progetto per l'integrazione scolastica d'Istituto e collabora con il Dirigente Scolastico nel **monitorare i bisogni** relativi all'integrazione.

- Ha la **conoscenza della situazione globale dell'Istituto** relativamente all'alunno con bisogni educativi speciali;
- **Collabora** con il Dirigente Scolastico per **l'assegnazione delle ore di sostegno** alla classe dell' alunno certificato sentito i gruppi gll / ghlo d'Istituto ;
- Raccoglie e tiene la storia scolastica degli alunni dell'istituto: organizza il passaggio di informazioni, relative all'alunno, tra le scuole e all'interno dell'istituto;
- Collabora al progetto educativo e didattico svolto dagli insegnanti di sostegno ;
- Favorisce la comunicazione interna ed esterna, con particolare riferimento al rapporto Scuola-Famiglia-ULSS (L.104/92) ;
- Contatta il personale ULSS per gli incontri di equipe;
- Coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno (GHLO);
- Coordina a livello d'istituto l'attività del Gruppo di studio e di lavoro e dei Gruppi tecnici
- Incontra i genitori, se necessario;
- Promuovere la raccolta delle buone pratiche;
- Partecipa agli incontri di rete (Ambiti- reti - CTI);
- Promuove l'innovazione metodologica e tecnologica favorendo l'utilizzo di linguaggi multimediali per le attività formative
-

UN COMPITO IMPORTANTE E A VOLTE DIFFICILE ... E' COME FAR
CIRCOLARE LE INFORMAZIONI all'interno del proprio istituto

- I METODI TRADIZIONALI

LA BACHECA

LO SPORTELLO

GLI INCONTRI

LA NEWSLETTER

I DOCUMENTI DI SINTESI

DALL'INFORMARE AL .. SOSTENERE LA FORMAZIONE in servizio ...

● L'ACCOMPAGNAMENTO E IL TUTORAGGIO PER I COLLEGHI NEO-ASSUNTI (O NEO-ARRIVATI NELLE SCUOLA)

- IL CONFRONTO E LA CONSULENZA
- L'AFFIANCAMENTO

LA CONSERVAZIONE E GESTIONE DEI DATI

- CONSERVARE LE INFORMAZIONI... RACCOGLIERE CONOSCENZE, ESPERIENZE

TENERE MEMORIA DEL LAVORO FATTO,
DEGLI INCONTRI TENUTI,
DELLE ESPERIENZE REALIZZATE,
DEI MATERIALI PRODOTTI
E METTERLI A DISPOSIZIONE

LA FORMAZIONE

- RILEVARE I BISOGNI
- FAR CONOSCERE E PROMUOVERE INIZIATIVE «ESTERNE»
- ORGANIZZARE E GESTIRE INIZIATIVE DELLA SCUOLA O, MEGLIO, INIZIATIVE IN RETE
 - FARE FORMAZIONE
- VERIFICARE LA RICADUTA

Altro elemento che può creare difficoltà se non efficacemente gestito è la **RIUNIONE**

LA RIUNIONE È UNO DEGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE INTERNA MAGGIORMENTE UTILIZZATI IN TUTTI GLI AMBIENTI E IN CONTESTI DI LAVORO, MA SPESSO VIENE UTILIZZATA in MODO **POCO PRODUTTIVO**.

SE BEN GESTITA, LA RIUNIONE SI PUÒ TRASFORMARE IN UN UTILISSIMO STRUMENTO DI COMUNICAZIONE INTERNA E GESTIONE DELLE ATTIVITA' EFFICACE.

CONDURRE UNA RIUNIONE

- PREPARARE I CONTENUTI
 - FACILITARE LO SCAMBIO
- CONDURRE IL GRUPPO VERSO GLI OBIETTIVI
- GARANTIRE GLI OUTPUT E IL LORO IMPIEGO DOPO LA RIUNIONE.

COMUNICAZIONE INTERNO/ESTERNO

LA MAPPA DEI SOGGETTI CUI FARE RIFERIMENTO PER PROMUOVERE INCLUSIONE E COSTRUZIONE DEL PROGETTO DI VITA:

- LE FAMIGLIE
- IL SISTEMA SCOLASTICO E LE ALTRE SCUOLE
- L'UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE
- L'ENTE LOCALE
- NPIA E ALTRI SERVIZI SOCIO-SANITARI
- IL CTS E I CTI
- VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONISMO

IL RAPPORTO CON L'UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE

**CONOSCERE LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE, IN
PARTICOLARE PER LA RICHIESTA DELLE RISORSE
DI SOSTEGNO**

TRA SCUOLA E SCUOLA LA **CONTINUITÀ VERTICALE E L'ORIENTAMENTO**

GIÀ LA CM 1/1988 PREVEDEVA ADEMPIMENTI PER ASSICURARE RACCORDO NEI MOMENTI DI PASSAGGIO DEGLI ALUNNI DA UN ORDINE ALL'ALTRO.

DAL MOMENTO DELL'ISCRIZIONE SINO AL COMPLETAMENTO DEL PRIMO PERIODO DI INSERIMENTO NELLA NUOVA SCUOLA, SI REALIZZA **UNA SORTA DI CORRESPONSABILITÀ** TRA I DUE ISTITUTI, CHE SI ARTICOLA IN INCONTRI INFORMATIVI, COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI, ELABORAZIONE CONGIUNTA DEL PEI, IMPIEGO INCROCIATO DEI DOCENTI DELLE DUE SCUOLE, CON IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

FERMO RESTANDO IL RUOLO DEL DS COME RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ISTITUZIONE, IN QUESTA REALTÀ COMPOSITA E COMPLESSA

IL COORDINATORE PER IL SOSTEGNO

È OPPORTUNO SI PONGA COME L'INTERFACCIA DELLA SCUOLA SU QUESTI TEMI.

E COLUI CHE....

CONCORDA MODALITÀ DI CONTATTI ,
CONDIVIDE CALENDARI E FORME DI PASSAGGIO DI INFORMAZIONI,
AGEVOLA LE COMUNICAZIONI
CHIARISCE DUBBI
RISOLVE INCOMPRESIONI

MA

**NON PRENDE SU DI SÉ IL PESO DEL MONDO
NON SI SOSTITUISCE AI COLLEGHI**